

RICOSTRUZIONE: OK DA CORTE DEI CONTI, ECCO 400 MILIONI PER CRATERE

27 Novembre 2012

L'AQUILA - La Corte dei conti ha dato parere favorevole al decreto del presidente del Consiglio dei ministri che riguarda il superamento dell'emergenza e della fase commissariale con la riassegnazione di funzioni e competenze alla gestione ordinaria, tra le altre cose in materia di gestione delle macerie, di edilizia scolastica e di mobilità degli studenti.

Lo ha reso noto il ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca, inviato del premier Mario Monti per la gestione della ricostruzione post terremoto.

Come ha sottolineato il ministro, il provvedimento "rende certo il quadro" nell'ambito del passaggio di consegna tra la fase commissariale e quella ordinaria.

Il dpcm sblocca il trasferimento ai vari enti competenti dei circa 400 milioni di euro impegnati ma non spesi dal commissario per la ricostruzione, Gianni Chiodi, in carica fino al 31 agosto del 2012.

"È un fatto importante - ha spiegato il ministro all'Ansa - perché la transizione dalla gestione commissariale a quella ordinaria vede la popolazione giustamente molto attenta all'effettiva attuazione di ogni passo nel timore, comprensibile, che questa fase possa essere di rallentamento".

"A mio avviso - ha continuato Barca - è importante corrispondere a questa preoccupazione con i fatti. Il parere favorevole della Corte dei conti, alla quale sono grato per aver impiegato la metà del tempo nel dare il pronunciamento, ci consente di riassegnare alle istituzioni ordinarie le funzioni nell'ambito dei contratti e dei rapporti già avviati dal commissario per la ricostruzione, quindi c'è certezza della continuità giuridica. È davvero un passaggio rilevante che ci permetterà di accelerare i tempi della ricostruzione".

Il ministro Barca ha fatto visita all'Aquila per partecipare a una riunione per fare il punto sull'ufficio dell'Aquila alla presenza del sindaco, Massimo Cialente, del prefetto, Francesco Alecci, e del super consulente Paolo Aielli.